

Pronti a partire?

Crescere i propri figli ai tempi di internet
può essere un viaggio entusiasmante.

Al posto di guida ci sei tu, **non lo dimenticare!**

Le nuove tecnologie sono straordinarie, ma non così tanto da sostituire anche il tuo ruolo. Quando i tuoi figli sono piccoli, spetta a te accompagnarli verso le infinite possibilità della Rete, evitando certi rischi. **È un'occasione educativa importante**, come seguirli nel percorso scolastico, portarli in vacanza, stimolare i loro interessi.



La velocità è quella giusta?

A quanti anni il primo cellulare? Quando un profilo sui social network? A che età è giusto navigare da soli?

Non esiste una risposta che vale per tutti: dipende da te, dai tuoi figli e dal contesto in cui stanno crescendo.

L'unica cosa certa è che quando sarà il momento dovrai essere accanto a loro.

È consigliato parlare al conducente.

Avere un dialogo genitore-figli è più efficace che dare regole inflessibili: questo è il risultato di molte ricerche a livello europeo. **Uno scambio reale e sincero sui rischi e sulle possibilità di internet** è il migliore antidoto ai pericoli che i vostri figli potrebbero incontrare navigando.



Mantenere la distanza di sicurezza.

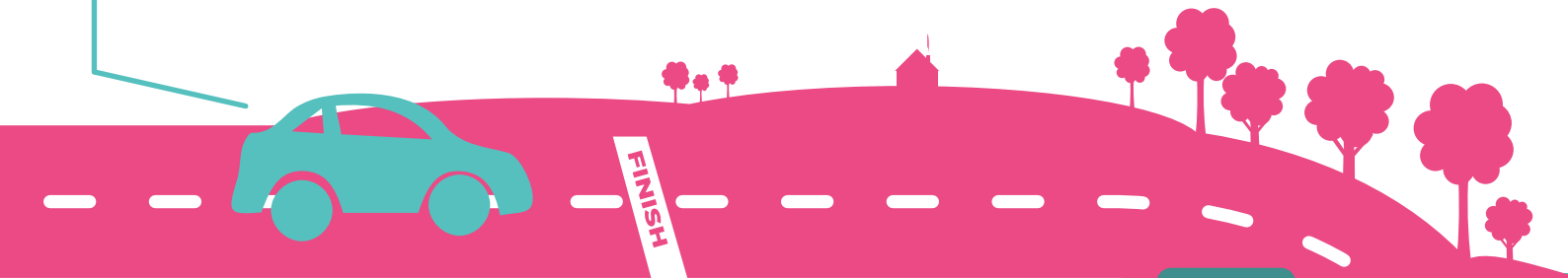
Trovare la distanza giusta non è facile. Bisogna interessarsi sempre alle loro attività, ma senza "spiare", **mantenere un ruolo di controllo ma senza negare loro le occasioni di crescita.**

L'obiettivo è sviluppare la consapevolezza, il senso critico, la responsabilità delle proprie azioni, lasciando sempre aperta la possibilità di chiedere aiuto. Vale per internet ma anche per qualsiasi altro aspetto della loro vita.



Quando sembrano arrivati a destinazione, hanno ancora tanto bisogno di noi.

Magari sono esperti di tablet, smartphone e social network, ma le competenze tecnologiche dei tuoi figli non serviranno a molto quando si tratterà di gestire l'affettività, capire cosa è bene e cosa è male, distinguere informazioni vere e false. **C'è ancora bisogno dei genitori!**



Semaforo rosso: la pedopornografia.

L'espressione "pornografia infantile" definisce ogni tipo di materiale che rappresenta visivamente un bambino che si dà ad un comportamento sessualmente esplicito, reale o simulato, o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali di un bambino per scopi essenzialmente sessuali. Produrre questo materiale, e soprattutto diffonderlo, è reato penale. (LEGGE 172/2012 di ratifica della Convenzione di Lanzarote).



CYBERBULLISMO

Marco è un ragazzo di 15 anni, ha l'apparecchio ai denti, gli occhiali da vista e non è molto portato per gli sport. Ultimamente su Facebook è continuamente preso in giro: prima erano solo alcuni compagni di classe, ora anche i loro amici...

SEXTING

Silvia ha 15 anni, per un anno è stata fidanzata con Marco. Qualche mese fa ha deciso di lasciarlo ma lui non riesce ad accettarlo e per ripicca ha diffuso su Whatsapp alcune immagini della ragazza scattate in un momento di intimità. Tutto il gruppo di amici ora l'ha vista in atteggiamenti provocanti. Silvia vorrebbe sparire per la vergogna...

E se perdiamo la strada? Ecco alcuni possibili rischi.

Il **cyberbullismo** è una forma di prevaricazione reiterata nel tempo, perpetrata da una persona o da un gruppo di persone più potenti nei confronti di un'altra percepita come più debole. Si caratterizza per l'uso delle tecnologie digitali, ovvero l'invio di messaggi verbali, foto e/o video tramite cellulari o internet (su social network, siti web, blog, e-mail, gruppi online, newsgroup, chat) con l'obiettivo di insultare, minacciare, offendere e/o isolare.

Il **sexting** è un fenomeno ampiamente diffuso tra gli adolescenti. Il termine deriva dall'unione di "sex" (sesso) e "texting" (pubblicare testo) e indica l'invio e/o la ricezione e/o la condivisione di testi, video o immagini sessualmente espliciti (via cellulare o tramite Internet), spesso di se stessi, ad esempio foto di nudo o semi-nudo. (Levick & Moon 2010).

Cosa mettere in valigia.

7 regole importanti per intraprendere il viaggio.

1. Cyber-attivati

Per te il Web è una terra inesplorata? **Informati, apri un profilo Facebook, usa Whatsapp...** sarà utile e divertente, e scoprirai il motivo per cui i tuoi figli passano tanto tempo connessi.

2. Entusiasmali

Aiuta i tuoi figli a riconoscere le opportunità del Web, mostra siti interessanti e interazioni costruttive. Ma suggerisci loro di trovare interessi anche fuori dalla Rete: musica, sport, amici, arte. Internet non può sostituire la vita reale.

3. Chiacchiera

Discuti con i tuoi figli dei rischi della Rete (e della vita). Diventa un punto di riferimento se volessero comunicarti qualsiasi dubbio o preoccupazione.



HelpLine

La linea 1.96.96 e la chat su www.azzurro.it/chat di

Telefono Azzurro sono sempre a disposizione di voi genitori, ma anche di bambini, adolescenti, insegnanti e altri adulti per aiuto e consigli su eventuali esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei nuovi media.



helpline.generazioniconnesse.it

4. Sii un modello... da seguire!

Navighi in modo sicuro?

Se il tuo rapporto con le tecnologie è sano ed equilibrato, probabilmente succederà la stessa cosa ai tuoi figli.

5. Non spiare, CHIEDI!!!

Più sei al corrente di cosa fanno i tuoi figli (chi frequentano, cosa gli piace, ecc..), più hai modo di proteggerli. Certo, **senza invadere il loro campo e a seconda della loro età e maturità.**



6. Metti un limite alla sicurezza

Decidete insieme cosa si può inviare/postare/condividere e cosa no.

Diffondere informazioni personali può essere molto rischioso.

7. Vai a scuola anche tu

È lì che i tuoi figli passano molto del loro tempo. **Fai riferimento ai loro insegnanti per scambiare punti di vista,** conoscenze e informazioni importanti sulla vita scolastica e non solo. Il gioco di squadra premia sempre.



Segnala
contenuti
illegali

Due portali, **www.stop-it.it** di Save the Children e “clicca e segnala” di Telefono Azzurro su **www.azzurro.it**, sono a supporto per segnalare contenuti pedopornografici o dannosi incontrati in rete. Il servizio è collegato direttamente alla Polizia Postale e delle Comunicazioni.



hotline.generazioniconnesse.it

www.generazioniconnesse.it

Il portale del Safer Internet Centre è stato ideato per fornire consigli, informazioni e risorse utili a navigare in modo sicuro e consapevole rivolti a bambini, ragazzi, genitori, docenti e operatori del settore. Per consentire una maggiore fruibilità degli strumenti e dei contenuti proposti, il sito internet presenta materiali ad hoc suddivisi per target.



genitori.generazioniconnesse.it



@SaferinternetIT
#sicitalia



generazioniconnesse



GenerazioniConnesse
SeMiPostiTiCancello



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



Polizia di Stato



Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Save the Children
Italia onlus



TELEFONO
AZZURRO



E.D.I. Accendiamo i diritti!



MOVIMENTO
DIFESA
Cittadini



SKUOLA mel
il paradiso dello studente



DIRE

Advisory Board



AICRE - ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE



GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI



AICA



Canon



Caritas



FASTWEB



MEDIASET
MINOR



OSSERVATORIO
NAZIONALE
SUI SOCIAL MEDIA



CNAC
CENTRO NAZIONALE
ANTIFRODE E ABUSO



AICRE - ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE



facebook



facebook



FASTWEB



FoNAG
FEDERAZIONE NAZIONALE
DEGLI OPERATORI PUBBLICI



Forum
FEDERAZIONE NAZIONALE
DEGLI OPERATORI PUBBLICI



FUR
FEDERAZIONE NAZIONALE
DEGLI OPERATORI PUBBLICI



Google



KASPERSKY



hp



MEDIASET



OSSCOM
OSSERVATORIO NAZIONALE
SUI SOCIAL MEDIA



OSSCOM
OSSERVATORIO NAZIONALE
SUI SOCIAL MEDIA



PostaliTaliane



SAMSUNG



sky



TIM



unicef



vodafone



WIND



Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility